

EDITORIALE

IL 13 APRILE
CI ASPETTA
L'ASSEMBLEA

GIUSEPPE VALORI

L'assemblea che andremo a vivere il prossimo 13 aprile si colloca in un periodo di grandi cambiamenti, grandi novità e trasformazioni. Un'economia in crisi con tante incertezze, ma anche un cambiamento nella nostra Chiesa con l'arrivo di Papa Francesco. I temi dell'economia ci costringono a far meglio di conto, a programmare con criterio, a essere più attenti a ciò che abbiamo e agli sforzi da sostenere a beneficio di coloro che hanno più bisogno. La nomina, lo scorso 13 marzo, di Papa Francesco, rappresenta invece un grande dono del Signore. In pochi giorni abbiamo imparato a conoscerne l'umiltà e la grande forza. Una figura che ci sta insegnando, giorno dopo giorno, come sia compito di ciascun cristiano guardare al futuro con sguardo positivo. È un grande messaggio che ci aiuta ad affrontare con gioia il servizio verso il prossimo anche attraverso l'operato del nostro Comitato. Si tratta della prima assemblea del mio mandato e spero possa essere un'occasione per riflettere sui progetti realizzati, ma soprattutto sugli obiettivi che devono essere ancora raggiunti. Al momento della verifica deve, però, seguire quello del rilancio della nostra associazione. Abbiamo ancora molte cose da fare. Non dobbiamo farci rubare la speranza. La speranza trova la sua realizzazione in quanto facciamo tutti i giorni nelle nostre società sportive, soprattutto al servizio dei più giovani. Ho ricevuto alcune mail di dirigenti delusi per qualche episodio accaduto durante i nostri campionati. Sono tutte comunicazioni importanti poiché ciascuna rappresenta un'ingiustizia vissuta o subita in prima persona. Questi episodi rischiano di dare un'immagine distorta di cosa il Csi realizza quotidianamente. Taluno ha provato scontento per le contraddizioni esistenti tra gli episodi sopra citati e quanto si sforza di insegnare ai propri ragazzi. Non può e non deve essere un episodio, tuttavia, a modificare ciò in cui crediamo. Ci attende un lungo cammino e, come in tutti i percorsi, occorre sempre controllare la direzione per verificare che sia giusta o viceversa sia meglio correggere la rotta. Un'associazione dimostra di essere forte nella misura in cui sa mettersi in discussione e trovare dentro di sé le forze e le idee per ripartire con rinnovato slancio. La famiglia Csi è fatta di tante immagini belle, uniche ed esaltanti, ma anche di problemi. E' un po' come in ogni famiglia dove, accanto ai valori che quotidianamente si vogliono trasmettere, vi possono essere situazioni di ostacolo al raggiungimento dell'obiettivo. Così anche noi viviamo momenti di difficoltà che vogliamo trasformare in occasioni di crescita. Ogni comunicazione o segnale proveniente dalle nostre società deve essere, per noi, motivo di attenzione. Non sempre ci riusciamo e questo mi rattrista, tuttavia questa tristezza viene superata perché sono certo che dentro ciascuno di noi vi è la volontà, la speranza, e il desiderio di continuare a perseguire quell'ideale educativo che dà senso al nostro operare quotidiano. Anche per questo motivo vi aspetto e sono certo che ci sarete, il 13 aprile prossimo, all'assemblea territoriale. Da lì ripartiremo con maggiore volontà e vigore.

Il progetto "Un campione per amico" riparte grazie al Consorzio Vero Volley



Sette campioni in campo a servizio delle formazioni under 12 di pallavolo iscritte alla Vero Volley Cup. Stiamo parlando dei componenti l'omonima squadra di volley maschile

monzese che si appresta a giocare i play off in A2. Grande la soddisfazione delle società Csi. La prossima settimana si replica (il servizio alle pagine 2 e 3)

La buona notizia della Pasqua

Per fortuna le buone notizie esistono ancora. Molto spesso passano quasi inosservate, perché non fanno rumore. Il male, quello sì che fa rumore. Il bene invece per sua natura è umile, sempre vincente, ma mai appariscente e ostentato. Così è capitato nei giorni della Pasqua di Gesù: le urla delle folle, le grida dei soldati, persino il frastuono del terremoto. Ma poi tutto finì in un altro modo. La resurrezione di Gesù avviene nel silenzio della notte che ormai lascia posto ai primi bagliori dell'alba, senza clamore, in modo discreto e quasi riservato. Eppure, nonostante questo, la buona notizia della Pasqua è riuscita a trovare un varco per penetrare nel cuore degli uomini. Credere nella resurrezione, in fondo, significa accettare che il male faccia notizia, ma confidare nella straordinaria fecondità del

bene. Caro amico, per te che ti prepari a vivere anche quest'anno una nuova Pasqua, forse la più grande buona notizia può essere la rinnovata consapevolezza di una semplice evidenza. Una notizia forse troppo ripetuta per sembrare nuova, forse troppo facile da intendere per apparire decisiva, forse troppo bella per essere vera, eppure capace di cambiare il cuore degli uomini e il destino del mondo. La buona notizia è che la resurrezione non è un evento del passato, ma un'esperienza del presente che irrompe nella vita di chi non si limita a denunciare o combattere il male, ma si compromette per il bene sull'esempio di Gesù, senza la preoccupazione di farlo sapere, ma con il desiderio di essere partecipi di un mistero d'amore che non ha confini.



Don Samuele Marelli
Consulente Ecclesiastico Csi Milano

Sabato 13 aprile: Assemblea territoriale Csi

L'assemblea annuale delle società sportive del Csi Milano è convocata per sabato 13 Aprile alle ore 9.00, presso la Sede Unione Artigiani, Via Doberdò 16 a Milano. Sarà un importante momento di confronto per verificare lo sviluppo delle attività del comitato oltre che per rispondere agli adempimenti statutari della nostra associazione. Vi chiediamo la cortesia di fare il possibile per vivere l'assemblea insieme a noi. Per questioni organizzative, vi invitiamo a segnalare la vostra presenza compilando il modulo di adesione che trovate sul sito www.csi.milano.it

CHIUSURA UFFICI CSI MILANO

Si comunica alle società sportive che, in occasione delle festività Pasquali, gli uffici del Csi Milano chiuderanno venerdì 29 marzo alle ore 13.00 e riapriranno martedì 2 aprile con i consueti orari. Cogliamo l'occasione per porgere i più sinceri auguri di Buona Pasqua

IDEE PROPOSTE E PROGETTI

I campioni di Vero Volley sono nostri amici

Partito il gemellaggio tra le under 12 e gli atleti del volley monzese militanti in A2

È stato come trovarsi di fronte a un cesto pieno di ciliegie. Una tira l'altra. Così, al varo della Vero Volley Cup (torneo di pallavolo che vede protagoniste una dozzina di squadre under 12 del Csi), non potevano che seguire altre iniziative. La prima, denominata "Un campione per amico", è già a metà del percorso. Ben 6 delle compagini impegnate nella Vero Volley Cup hanno, infatti, potuto incontrare i beniamini della squadra di volley maschile militante in A2 e condividere con loro un'intera seduta di allenamento.

Giovedì 21 marzo al Palalper: Posl e Jolly con Tiberti e Beretta

Posl Dugnano e Jolly hanno avuto il ruolo di apripista e giovedì scorso si sono date appuntamento al Palalper di Monza. Con loro, Simone Tiberti e Thomas Beretta. Dopo la merenda, le giovani atlete hanno potuto assistere agli allenamenti della prima squadra del Consorzio, per poi scendere in campo e allenarsi a loro volta sotto la direzione dei due pallavolisti di A2. Schiacciate, palleggi e ricezioni, questi gli ingredienti di una seduta di allenamento che le ragazze ricorderanno a lungo. Alle azioni di gioco si sono sostituite le parole... ovvero, le risposte alle tante domande che le pallavoliste in erba hanno rivolto a entrambi i campioni. Molti gli elementi in comune tra i due pallavolisti. In entrambi i casi, la passione per la disciplina è nata per contagio. Grazie al fratello nel caso di

ti, quando si perde cerchiamo di rimanere uniti e capire quali errori abbiamo commesso per non ripeterli durante l'incontro seguente. Comunque, che si vinca o si perda, bisogna sempre rimanere una squadra".

La palla oltrepassa la rete con la stessa velocità con cui le lancette segnano l'ora dei saluti. Una stretta di mano, un "in bocca al lupo" e arrivederci alla prossima.

Reggio, Baroti e Pieri i campioni amici di Gorla e Santa Rita

Il giorno seguente a vivere l'esperienza analoga sono state altre due formazioni blu arancio, il Gorla e il Santa Rita. Ad attendere le giovanissime speranze del volley sul taraflex del Palalper, ben tre campioni del Consorzio Vero Volley: Riccardo Reggio e Arpad Baroti, aiutato dal libero Francesco Pieri per via di un'ingombrante fasciatura alla spalla. Una breve partita dimostrativa ha messo subito alla prova le giovani atlete che mai avrebbero immaginato di palleggiare o alzare la palla a beneficio di un

Gli abbinamenti tra le società Csi e i campioni del Consorzio Vero Volley Monza

ASCOT	IACOPO BOTTO
GORLA	RICCARDO REGGIO
JOLLY	THOMAS BERETTA
UP SETTIMO	JULIO DO NASCIMENTO
BOYS	PAOLO COZZI
FIDES	CARLO MOR
OSBER	MICHAL HRAZDIRA
PRECOTTO	ANDREA CAUTERUCCIO
	FRANCESCO PIERI
SANTA RITA	ARPAD BAROTI
SDS ARCOBALENO	SVETOSLAV ANGELOV
SAN BERNARDO	LEONARDO PULITI
POSL DUGNANO	SIMONE TIBERTI



A sinistra: Simone Tiberti e Thomas Beretta sotto rete durante la seduta di allenamento con le giovani atlete del Jolly e della Posl Dugnano

Sotto: le ragazze del Jolly in cerchio attorno a Thomas Beretta, centrale del Consorzio Vero Volley, gemellato con la società di Palazzolo Milanese

Tiberti e a un amico per Beretta. Da lì, una carriera importante che ha portato il primo a ricoprire il ruolo di capitano e il secondo a giocare come centrale nel club monzese.

Conciliare lo studio con lo sport... è difficile? "Sicuramente lo è stato - ha risposto Tiberti - ho frequentato il liceo classico e poi l'università. Studiavo la sera fino a tardi e mi alzavo al mattino molto presto. Se una cosa piace... si trova il modo di farla".

Dello stesso avviso Beretta. "È difficile conciliare tutti gli impegni, tuttavia se le motivazioni sono valide si riesce".

Vittoria e sconfitta, due esperienze contrastanti da vivere appieno e al meglio. A rispondere questa volta è Beretta "quando vinciamo siamo molto conten-



Arpad Baroti e Francesco Pieri in cerchio con le giovanissime del Santa Rita



Tutti in posa al termine degli allenamenti: in campo il S. Rita e il Gorla

campione di A2. Un'esperienza da raccontare con la giusta dose d'emozione alle compagne di scuola o ai genitori durante la cena serale.

Di consigli, i campioni ne hanno dispensati molti e non solo di carattere tecnico: "È necessario lavorare tanto - ha affermato Arpad Baroti - anche quando si è stanchi o scoraggiati. Bisogna sforzarsi di dare sempre il massimo. Ricordatevi - ha proseguito - di divertirvi sempre. Solo così un giorno capirete se desiderate davvero continuare".

Gli allenamenti occupano buona parte della giornata di chi gioca ad alti livelli, fino a 7/8 ore quotidiane oltre la partita di campionato. Conquistare un posto in squadra è, dunque, fondamentale e il momento della sostituzione non viene vissuto con serenità.

"Io rimango calmo e non reagisco" ha risposto Reggio smettendo le previsioni e confessando il desiderio di giocare nel ruolo di attaccante.

Dall'alto dei suoi due metri, il giovanissimo Arpad (nick "Arpi") ha rivelato molto del suo passato: ha iniziato a giocare a soli 15 anni e dopo poco è entrato a far parte della nazionale.

Ama molti sport tra i quali il basket, la pesca e il calcio. Dà il massimo in attacco e definisce la difesa il suo punto debole.

La partita più importante? "Vibo Valentia contro Cuneo - ha immediatamente risposto Arpad - la prima partita che mi ha visto titolare. Una vera emozione!".

Probabilmente un'emozione simile l'hanno vissuta le giovanissime del Gorla e del Santa Rita durante quel particolare e indimenticabile pomeriggio di venerdì 22 marzo.

IDEE PROPOSTE E PROGETTI



Paolo Cozzi e Andrea Cauteruccio in casa Precotto e Boys

Il terzo set di "Un campione per amico" è stato giocato su campi diversi. L'appuntamento, infatti, non era più al Palalper di Monza, ma presso la sede delle due società Csi: il Precotto e i Boys. La trasferta (il 25 marzo scorso) è toccata, dunque, ai due campioni. Andrea Cauteruccio è stato dirottato in viale Monza, mentre una vecchia conoscenza del Csi, Paolo Cozzi, ha raggiunto la palestra di via Tagliabue, in quel di San Maurizio al Lambro, per incontrare le atlete della società Boys. Tutto secondo copione: palleggi, schiacciate e battute imprevedibili sotto gli sguardi stupiti di chi è so-



In alto: Andrea Cauteruccio, gemellato con le ragazze del Precotto, è entrato a pieno titolo a far parte della compagine di viale Monza a Milano

A fianco: tempo di allenamento per le atlete del Precotto. Il coach, questa volta, è il libero del Consorzio Vero Volley



A sinistra: Paolo Cozzi (gemellato con la squadra dei Boys) spiega alle giovani atlete i segreti per diventare dei campioni nella pallavolo

Sotto: l'intera formazione under 12 dei Boys si stringe intorno al centrale del Vero Volley senza dimenticare di esporre la bandiera blu arancio del Csi

lo alle prime armi. Accanto alle giovani atlete, non solo allenatori e dirigenti, ma anche un cospicuo gruppo di genitori incuriositi dall'evento. Calorosissima l'accoglienza contraccambiata dalla grande disponibilità dei due campioni.

A stupire l'altezza di Paolo al quale le ragazze hanno chiesto il segreto per diventare così grandi. Pronta la risposta del centrale "Mangio tanta cioccolata".

Ad interessare ancor di più i momenti salienti di una carriera importante: "Per me è stata una grandissima emozione giocare la partita Italia-Brasile davanti a oltre 20.000 spettatori e sentire la responsabilità di rappresentare i colori della propria nazione".

Di taglio diverso le domande rivolte in quel di Precotto a Cauteruccio, incentrate sull'importanza della squadra.

"Per me il gioco di squadra - ha raccontato Andrea - coincide con la possibilità di condividere tutto con i compagni, le soddisfazioni e le difficoltà, le vittorie e le sconfitte. Condividere ogni cosa rende tutto più bello, vedere la felicità degli altri è fantastico e ci stimola a migliorare. Quando c'è un rapporto sano tra compagni è giusto parlare anche degli errori commessi. Accetto volentieri le correzioni che mi suggeriscono. L'importante è pretendere dai compagni quello che in primis pretendiamo da noi stessi".

Cosa ci consigli per diventare brave nella pallavolo? A porre la domanda le ragazze di S.Maurizio e la risposta non si è fatta attendere: "Dovete dedicarvi a questo sport con tanto impegno - ha suggerito Paolo - senza mai dimenticare di aiutare e sostenere i compagni che si trovano in difficoltà".

"Non bisogna porsi obiettivi personali - gli ha fatto eco Andrea - ma piuttosto divertirsi e lavorare in squadra, questo è il vero segreto per migliorare e diventare ottimi giocatori". La sconfitta è un momento difficile per tutti anche per Cozzi. "Quando perdiamo mi arrabbio - racconta Paolo - però, dalla sconfitta si impara a non ripetere gli errori. L'im-



portante è dare sempre il cento per cento, poi se l'avversario è più forte è giusto che vinca".

Seppur a distanza, Cozzi e Cauteruccio sono sulla stessa lunghezza d'onda. "Giocare con una squadra più forte - racconta Andrea - mi appassiona ed è di stimolo a migliorare e l'occasione di dimostrare quanto valgo veramente".

Un dubbio riguarda la figura e il ruolo del coach. "Con gli allenatori sono molto esigente - continua Andrea - voglio sempre imparare qualcosa e torno a casa deluso se avverto la sensazione di aver sprecato il tempo. Il lavoro dell'allenatore è molto complesso, io cerco sempre di ascoltare e accettare i suoi consigli o rimproveri senza rimanerci male o controbattere".

Tempo scaduto su entrambi i campi, non senza un arrivederci al Palalper il prossimo 3 aprile (inizio ore 20.30) per la 2° gara dei play off, Vero Volley contro Corigliano Calabro. L'invito alle ragazze della società Boys arriva direttamente da Paolo Cozzi: "Se ci sarete, vi regalerò la mia maglia autografata da tutta la squadra!". Siamo certi che gli spalti si coloreranno di verde e nero.

La parola ai dirigenti Csi

"Un'iniziativa molto gradevole di cui siamo pienamente soddisfatti" queste le parole con cui Stefano Fugazza (Boys) ha definito il gemellaggio tra la sua società e il campione di Vero Volley. "Le ragazze erano letteralmente al settimo cielo e le mamme si sono prestate a preparare dolci e bibite per trasformare questa occasione in un momento di festa. Inoltre, mi ha davvero stupito la grande disponibilità e gentilezza che Paolo Cozzi ha riservato alle nostre piccole atlete".

Dello stesso parere Teresa Foglia (Gorla) che con le sue ragazze è andata in trasferta al Palalper.

"L'entusiasmo della squadra era tangibile.

Abbiamo avuto l'opportunità di fare il nostro allenamento in un bell'impianto, sotto la guida di un campione come Riccardo Reggio, ripetendo gli stessi esercizi che avevamo visto in precedenza assistendo agli allenamenti della formazione del Vero Volley. Spero davvero che l'esperienza si possa ripetere e il nostro grazie va a Riccardo per la grande generosità e simpatia che ha mostrato nei nostri confronti".

Al Precotto è toccata la visita a domicilio di Andrea Cauteruccio che immediatamente è stata trasformata in un appuntamento per l'intera società sportiva.

Ad assistere all'allenamento con il campione monzese, oltre alla compagine delle under 12, numerosi genitori e gli allenatori delle altre squadre di pallavolo. "Per noi è stata un'esperienza molto positiva - ci racconta Marino Geneletti (Precotto) - quarantacinque minuti di allenamento a cui è seguita una piacevolissima chiacchierata durante la quale Andrea ha risposto, con grande disponibilità, a tutte le domande formulate dalle nostre giovani atlete. Al termine la richiesta è stata unanime... a quando il prossimo incontro?".

OPPORTUNITA' FORMATIVE DA NON PERDERE

Due proposte di grande interesse

Csi a casa tua

Incontri formativi per dirigenti, allenatori, arbitri, educatori e catechisti. Incontri a partecipazione gratuita, senza necessità di iscrizione

LUNEDI 8 APRILE ORE 21.00

"Tifo educativo. Suggestioni per stare bene a bordo campo"
Dott.ssa Marta Pasquali
pedagogista, collaboratrice del settore formazione Csi
G.S. ALTIUS - via Marconi 26
San Pietro all'Olmo - Cornaredo

MERCOLEDI 10 APRILE ORE 21.00

"Educare. Tra allenatori, genitori e dirigenti"
Società sportive e pastorale giovanile in dialogo
Dott.ssa Marta Pasquali
pedagogista, collaboratrice del settore formazione Csi
PARROCCHIA GESU' A NAZARET
via Trasimeno 53, Milano

MERCOLEDI 17 APRILE ORE 21.00

"A tu per tu con gli arbitri di pallavolo. Per conoscere e apprezzare il ruolo arbitrale, sviluppare una nuova e diversa collaborazione con gli amministratori della giustizia sportiva"
Gianluca Meneghini
Responsabile Gruppo Arbitrale Pallavolo
via Pedretti 32, Cusano Milanino

GIOVEDI 18 APRILE ORE 21.00

"Tifo educativo. Suggestioni per stare bene a bordo campo"
Dott.ssa Marta Pasquali
pedagogista, collaboratrice del settore formazione Csi
ASCOT - Via Duca D'Aosta 8/A, Monza



Note comuni a tutti i corsi

ISCRIZIONI
compilando il relativo modulo online disponibile sul sito www.csi.milano.it

PAGAMENTO QUOTE D'ISCRIZIONE
- presso la segreteria del Csi Milano - versamento in c/c bancario intestato a Csi Milano, specificando nella causale: società sportiva - cognome e nome partecipanti - corso (denominazione)
IBAN IT69 W055 8401 7010 0000 0018 777

INFOPOINT
Segreteria Formazione Tel. 02/58391414
Mail: formazione@csi.milano.it

Master residenziale per dirigenti sportivi, allenatori di calcio, pallavolo e pallacanestro

Salsomaggiore Terme 21/23 giugno

SPORTIVAMENTE

"Strategie, tecniche e teorie per educare con lo sport"

Il Master residenziale è una proposta formativa rivolta ad allenatori e dirigenti che vogliono sperimentarsi e mettersi in gioco in una prospettiva di collaborazione e condivisione. Le due giornate saranno ricche di incontri teorici e pratici volti all'arricchimento personale sia in ambito tecnico che strategico, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche attive, che sostengono il coinvolgimento di ogni corsista. Il verbo "educare" deriva dal latino "E-ducere", condurre fuori, accompagnare. La partecipazione al Master vuole realmente accompagnare le società sportive e i responsabili tecnici nell'impostare al meglio l'attività della prossima stagione sportiva, con una particolare attenzione a ciò che sta alla base: l'attenzione verso l'altro, verso coloro che ci vengono affidati per crescere "sportivamente". Il programma prevede approfondimenti specifici su temi dirigenziali e tecnico-sportivo, momenti comuni per impostare e migliorare le sinergie tra i due ambiti.

DESTINATARI

Allenatori di calcio, pallavolo e pallacanestro. Presidenti e dirigenti di società sportive. La frequenza al Master residenziale consente agli allenatori di aggiornare la loro posizione nell'albo ufficiale allenatori.

SEDE

Hotel Porro****
Viale Porro 10, Salsomaggiore Terme

PROGRAMMA

VENERDI 21 GIUGNO

ore 21.00 "Sportivamente"
Serata associativa con la partecipazione del presidente provinciale Giuseppe Valori e del presidente nazionale Massimo Achini

SABATO 22 GIUGNO

ore 8.30 colazione
ore 9.30 "Educazione all'autostima e alla fiducia in se stessi"
Lezioni specifiche per dirigenti & allenatori
ore 13.00 pranzo
ore 15.00 "Educazione alla cooperazione, alla condivisione e alla lealtà"
Lezioni specifiche per dirigenti & allenatori
ore 19.15 Santa Messa
ore 20.15 cena
ore 21.45 3° Torneo Master
A time for a blind side



Master2013 SPORTIVAMENTE

Strategie, tecniche e teorie per educare con lo sport

Master residenziale per allenatori di calcio, pallavolo, pallacanestro e dirigenti di società sportive

**Salsomaggiore Terme
21-23 giugno 2013**

DOMENICA 23 GIUGNO

ore 8.30 Colazione
ore 9.30 "Educazione al senso di responsabilità e socializzazione"
Lezioni specifiche per dirigenti & allenatori
ore 13.30 pranzo
ore 14.45 verifica e chiusura dei lavori

DOCENTI

Mauro Bignami, Stefano Bizzozi, Chiara Godina, Federico Grigolato, Fabio Pini, Andrea Testa

ISCRIZIONI

Entro il 14 giugno

QUOTA DI ISCRIZIONE

Euro 160 comprendente vitto e alloggio in albergo 4 stelle e materiale didattico. Per la camera singola è previsto un supplemento di 40 euro.

OPPORTUNITA' FORMATIVE DA NON PERDERE

Nasce la collaborazione con Altropallone Onlus



Il corso educatori sportivi che avrà inizio l'8 aprile prossimo presso la scuola Paganelli di Cinisello Balsamo (tutte le informazioni sul sito del Csi Milano al link corsi o sul numero scorso dell'inserto) sarà frutto di una collaborazione a tre: Csi, Fom (Fondazione Diocesana Oratori Milanesi) e l'Associazione Altropallone Onlus. Tutti conosciamo la Fom, le sue finalità e quanto sia importante per il Csi consolidare un rapporto di collaborazione che lega i due soggetti da moltissimi anni. Sconosciuta ai più è, invece, la terza realtà, l'Associazione Altropallone

Onlus: la novità del percorso formativo dedicato agli educatori che intendono specializzarsi nell'avviamento allo sport dei piccoli. Nell'ambito dei progetti dei Campi di Coesione, Altropallone Onlus intende mettere la propria competenza e professionalità al servizio di coloro che scelgono di occuparsi dei più piccoli nella convinzione che lo sport sia uno strumento per educare e trasmettere grandi valori. Altropallone Onlus è una piccola ong impegnata in micro-progetti di cooperazione decentrata e

Csi, Fom e Altropallone Onlus insieme per organizzare il corso educatori sportivi di Cinisello. Si parte l'8 aprile prossimo. Una breve intervista a Bence Garamvolgy, volontario ungherese della ong con sede in via Angera a Milano



Josefa Idem e Damiano Tommasi, testimonial di Altropallone Onlus e amici del Csi

coesione sociale territoriale, utilizza lo sport come veicolo d'incontro e di solidarietà, il linguaggio socio-educativo per

promuovere la multiculturalità quale strumento di coesione e integrazione urbana, oltre a promuovere progetti di cooperazione a livello locale e internazionale. Per saperne di più abbiamo rivolto qualche domanda a Bence Garamvolgy, volontario ungherese Evs/Sve Altropallone.

Qual è il ruolo sociale dello sport?

Oggi il ruolo sociale dello sport e delle attività sportive viene riconosciuto e affermato da numerose organizzazioni governative e non governative. Il mondo sta cambiando rapidamente e la comunità internazionale ha bisogno di iniziative per affrontare le sfide del futuro. La forza dello sport può essere un'arma veramente efficace per combattere l'esclusione sociale, l'intolleranza, il razzismo, ma soprattutto la povertà. Senza dubbio, lo sport è uno dei canali sociali più aperti, essendo uno strumento di aggregazione, che pone in contatto e dialogo diversità culturali, religiose e ideologiche. Secondo uno dei più famosi personaggi dell'epoca moderna, Nelson Mandela, lo sport ha la capacità di cambiare il mondo, il potere di dare speranza dove prima esisteva solo la disperazione; il potere di unire persone in un modo che poche altre esperienze sono in grado di fare. Lo sport è il mezzo più efficace per raggiungere la pace. Lo dice un uomo che ha cambiato, o almeno influenzato positivamente, la vita di migliaia di persone nel mondo.

Quale sport può essere efficace per raggiungere i nostri obiettivi?

Non esiste una risposta adeguata. La scelta dipende dalle preferenze di ciascuno, perché tutti i tipi di sport hanno i loro vantaggi. La mia scelta non è sorprendente, avendo giocato a calcio per due decenni. Alcuni protagonisti del calcio affermano che c'è un nesso tra questo gioco meraviglioso e la vita, durante la quale si devono combattere tante battaglie e si affrontano sofferenze, sconfitte devastanti o si ottengono vittorie trionfali. Essendo un gioco di squadra, la cooperazione tra i giocatori è essenziale come nella realtà. Sfortunatamente ci sono paesi dove non è noto il ruolo positivo del calcio e dello sport. Il paese da cui provengo, l'Ungheria, è meno sviluppato rispetto agli altri stati membri dell'ovest dell'UE. Tra gli obiettivi che mi prefiggo c'è quello di diffondere il concetto sociale dello sport nella mia regione, dove le difficoltà economiche saranno motivo, nel prossimo futuro, di ulteriori disagi sociali e conseguentemente tensioni etniche. Insomma, in un mondo sempre meno equilibrato, il ruolo sociale dello sport deve essere accentuato. Per fortuna, il numero delle associazioni e delle iniziative di carattere sportivo sociale sta crescendo. Secondo il nostro punto di vista, i cambiamenti sociali positivi possono essere raggiunti anche attraverso la forza dello sport.

“dal me al noi”

attraverso lo sport

5 aprile 2013

Auditorium Tilane

PROGRAMMA

21.00 – Saluto delle autorità cittadine:

Marco Alparone, Sindaco – (Rodolfo Tagliabue, Assessore alle Attività culturali ed identità locali, scuole)

21.15 – *“Io e noi, persistenza e cooperatività: come lo sport di squadra influisce sulla crescita emotiva”*: una esperienza per professione e da atleta

Anna Ogliari: Medico specialista in Psicologia Clinica, docente dell'Università Vita-Salute San Raffaele ed ex atleta della squadra nazionale di twirling, bronzo ai campionati del mondo nel 1994/1995.

22.00: *lo sport mi ha fatto crescere ed “uscire” dal “me”*: testimonianza di atleti/allenatori POSL e dalla squadra di twirling bronzo ai campionati del mondo nel 1994/1995

22.15: presentazione del 2° concorso per le scuole nell'ambito del progetto POSL “fare cultura con lo sport”.

Per informazioni: posl@upgdugnanoincirano.com

Vi presentiamo i vincitori della stagione

Campioni di coppa o del campionato provinciale... un plauso a tutti loro

Open f. Volley Cup: il Boys/B intasca la vittoria



Calgaro Sara, Eterno Elisa, Naddeo Claudia, Sconci Marta, Trojsi Chiara, Squadrito Beatrice, Leonardi Ilaria, Vino Teresa. Non presenti: Clarin Silvia, Capacchione Teresa, Del Monte Ilaria, Zanetti Chiara

Volley Cup Juniores: il Linea Verde sale in vetta



Elisa Baronio, Sara Campanelli, Arianna Carelli, Lucia Cianci, Elisa Cusmai, Caterina Ghio, Silvia Mocco, Veronica Moreschi, Giada Toma, Chiara Bolzoni; Dirigente accompagnatore: Cristina Rossi; Allenatore: Paolo Leonarduzzi

Volley Cup Allieve: Up Settimo festeggia il successo



Greta Bolzoni, Alessandra Capra, Giulia Gentile, Martina Morlacchi, Giorgia Gentile, Gloria Casagrande, Federica Piccolo, Giorgia Gallo, Gaia Sovran (K), Alessia Pozzi. Allenatori: Fierro Antonio e Laura Ferrari

Volley Cup Under 14: una bravissima Nabor/D



Chiara Strigini, Alice Lazzaretto, Sara Iaccheo, Alessandra Poggi, Chiara Vellini, Eleonora Zucca, Federica Fagioli, Viola Remisceg. Allenatori/Dirigenti: Roberto Bissa, Katia Longhi, Mauro Fagioli

Volley Cup Under 13: il trofeo lo porta a casa la Nabor/C



Greta Golob, Gloria Romani, Marianna Berolatti, Roberta Cataldo, Elisa Daprà, Martina Ripamonti, Andrea Lazzaretto, Ilaria Perrone, Alessia Rosa, Camilla Fabio, Alessandro Spada. Allenatori/Dirigenti: Mauro Lazzaretto, Katia Longhi, Rosa Luca

Volley Cup Under 12: insuperabili le atlete di Nabor/B



Camilla Fabio, Alessandro Spada, Greta Golob, Francesca Popa, Alessia Brianza, Eleonora Farolfi, Gaia Mallamaci, Alessia Rossi, Ilaria Perrone, Andrea Lazzaretto, Clara Titone, Eleonora Buzzi

Volley Mista A2: il campionato è del S.Marco Cologno



Basiricò Annarita, Bettero Monica, Cassaghi Ester, Chiavistelli Simone, Fedrighi Paolo, La Porta Alessandro Centro (non presente in foto) Lemmi Cristian, Ringhini Valentina Palleggio (k), Varotto Roberto, Venco Valeria, Vitali Annalisa, Zambito Alan, Zuttioni Marco; Responsabili squadra: Angela Basilico, Carlo Mariani

Junior Cup a7: la Coppa, appannaggio di Aspis Acqua



In piedi da sinistra: Davide Azzigana (Allenatore), Martino Gilli, Flavio Restelli, Filippo Laviani, Andrea Atzeni, Jacopo Simoneschi, Lorenzo Stefanelli, Tommaso Azzigana, Niccolò Fassi, Alessandro Atzeni (Allenatore). Accosciati Gianluca Gervasio, Antonio Giribaldi, Alessandro Di Puma, Matteo Frabetti (K), Fabio Malfatto, Pietro Ottogalli. Non in foto: Andrea Migliavacca (dirigente accompagnatore)

Ragazze Cup a7: esultano le atlete del Villa Cortese



Dall'alto: Gaia Citton, Sara Banfi, Cristina Sosic, Aurora Maffioletti, le dirigenti Giuliana e Amelia, i portieri Asia Dadati e Michela Venegoni; in basso: Noemi Fozzer, Stefania Mango, Marika Di Stasio, Debora Dal Santo (K), Maria Luoni, Giulia Giuffrè, Marco De Vita e Massimo Natri (Mister), Marco Citton (Assistente)

Basket Allievi: il Kolbe è campione provinciale



Da sinistra: Alessandro Sessa (allenatore), Flavio Chioda, Federico Pilloni, Alberto Papagni, Giacomo Mosca, Federico Annoni, Kristian Tan, Federico Rossi, Jacopo Avenido, Gabriele Ardizzone, Luca Giacometti, Mark Cruz, Demetrio Papagni (dirigente accompagnatore), Stefano Malatesta (vice allenatore). Altri giocatori: Marcello Negri, Edoardo Rossi.

Top Junior Cup A7: il primo posto è di Robur Fbc 84/A



In alto, da sinistra a destra: Alessandro Ciammariconi (allenatore), Matteo Magni, Marco Confalonieri, Marco Borracci, Giulio Magni, Dario Riva, Fabrizio Gelso (allenatore in seconda), Matteo Conzatti. In basso da sinistra: Alessandro Casati, Marco Chiancazzo, Emanuel Iorino, Riccardo Presotto, Alex Congiusti, Mattia Corbetta, Valerio Rusconi, Matteo De Toffoli. Non IN foto ma della rosa: Luca Lamanuzzi, Marco Guerrini

Over 35 Cup a7: si impone il Forlanini



Da sinistra verso destra in piedi: Carlo Turla, Valentino Pauletto, Michele Guerini, Stefano Achilli, Alessandro Sprela, Andrea Pappagallo, Stefano Brasca, Antonio Mastromauro. In basso: Luca Folli, Alberto Donato, Alessandro Valandro, Mauro Orlandi, Marco Griffini

Young Cup a11: il S. Carlo Nova giallo fa sua la coppa



In piedi da sinistra: Michele Brogna (Allenatore), Lamanna Luca, Ciocia Marco, Piazza Antonino, Colla Andrea, Peduto Luca, Tritto Giovanni, Verlatto Luca, Pozzi Christian (Allenatore), Vergani Walter (Accompagnatore). Seduti da sinistra: Ciuffreda Libero, Battistello Daniele, Petilli Lorenzo, Vergani Giovanni, Girgis Manuel, Laudani Giuseppe, Soto Ruben, Loreti Marco, Ciociola Marco, Mariani Federico

Junior Cup a11: nuovo trionfo del S. Luigi Cormano



Da sinistra in piedi: Galbusera Alberto (allenatore) Domeneghini Stefano, Codini Luca, Cristiano Simone, Cappellin Simone, Loreto Paolo, Reppucci Gabriele, Ferraro Marco, Fava Stefano, Zira Mario, Natale Alessandro, Bolzoni Samuele, De Oliverira Felipe, Seregni Roberto (dirigente), Rami Alaà, Sperman Gabriele, Cochetti Tommaso, Artusa Daniele, Bonasia Marco, Storchi Davide; non in foto: Pizzo Gabriele, Falcone Alessandro (allenatore) e Campisi Andrea (allenatore)

Basket Under 13: titolo di campione a Pallac. Carugate



Bolzoni Riccardo, Brambilla Dimitri, Coco Alessandro, Giordano Alessandro, Raspaolo Luca, Marchesi Simone, D'addesio Gabriele, Guazzoni Paolo, Maccagni Alessandro, Mandelli Claudio, Ronchesi Luca, Prandini Omar, Scotti Andrea, Puglia Federico, Cicarelli Alessandro, Vitale Matteo, Orsino Richard, Tosi Gabriele; Allenatore: Gaiani Valeriano; Dirigente: Affè Giovanna

Top Junior Cup a11: è festa per il S. Luigi Cormano Blu



Tessitore Andrea, Natale Omar, Gardini Andrea, Carone Matteo, Scurati Luigi, Fescie Fabio, Chintemi Daniele, Desiderio Daniele, Consoli Matteo, Acquaviva Federico, Brahimaj Stiven, Robbiati Daniele, Danna Alessandro, Pioggia Alessandro, Ciurriero Dimitri, Ros Alessandro, Briccola Lorenzo, Favretto Federico, Coppola Simone, Dirig. Allenatori: Gardini Gianfranco, Natale Paolo, Saragozza Roberto e Guerra Luca

Basket U14: il campionato è vinto da Aurora Mi/U



Da sinistra a destra: Alessandro Minard, Federico Mazzini, Davide Riccio, Tancredi Lo Niglio, Nicolò Viero, Filippo Cattarin, Alessandro Rivero, Andrea Feola; seduti: Francesco Leo, Lorenzo Pellerino, Filippo Crotti, Roberto Viganò (allenatore), Francesco Capano, Luparelli Federico, Lorenzo D'Onofrio. Non presente nella foto: Salvatore Sciacca

Basket Under 12: in vetta al campionato la Pallac. Carugate



Luisari Nicola, Pirola Cristian, Casati Federico, Perego Michael, Micheli Lorenzo, Spinelli Mattia, Affè Alessio, Caiaffa Alessandro, Martone Daniel, Zappa Gioele, Balconi Simone, Gottardi Alessandro, Papetti Luca, Lamperti Natnael, Crepaldi Adriano, Guastella Giorgio, Giunta Riccardo, Albani Matteo; Allenatore: Luisari Renato; Dirigente: Beretta Renata